

un/lab
think oblique

con il patrocinio di



Comune di Perugia

l'economia circolare

verso l'economia circolare:
rigenerare, condividere e
salvaguardare

a cura del

Prof. Antonio Boggia

professore ordinario presso l'Unità di ricerca
in Economia applicata del Dipartimento
di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di Perugia





Prof. Antonio Boggia

professore ordinario presso l'Unità di ricerca
in Economia applicata del Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimentari e Ambientali di Perugia

A partire dal 1988 ad oggi, il prof. **Antonio Boggia**, dopo aver conseguito la laurea in Scienze Agrarie presso l'Università di Perugia e dopo aver conseguito perfezionamenti in Environmental assessment and management in agricultural development e in Geographic Information System and computer-aided support systems in environmental assessment and management presso Wye college, University of London, ha svolto costantemente la sua attività di ricerca come collaboratore esterno prima, come collaboratore tecnico di ruolo, come professore associato ed infine come professore ordinario presso l'Unità di ricerca in Economia applicata del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di Perugia. Oltre a ciò ha svolto attività di ricerca e didattica all'interno di unità operative di ricerca nazionali ed internazionali, nei seguenti principali settori: Economia ambientale, Valutazioni Ambientali, Sviluppo Sostenibile.

Ha svolto attività di ricerca nel campo delle metodologie di valutazione ambientale e valutazione dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza ambientale, a livello nazionale ed internazionale. Sugli stessi temi ha svolto numerose consulenze professionali. Inoltre dal 2008 è valutatore di progetti di ricerca per la Georgia National Science Foundation E' referee per articoli su riviste nazionali e ed internazionali quali European Journal of Operational Research; Journal of Environmental Management, Journal of Cleaner

Production, ecc.

Ha presentato numerose relazioni a convegni nazionali ed internazionali, ed è autore di 127 pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali prevalentemente in tema di Economia ambientale, valutazione ambientale e sviluppo sostenibile.

Ha avuto anche molti incarichi istituzionali nel corso degli anni:

- Dal 2011 al 2014 membro del consiglio di amministrazione Università di Perugia;
- Dal 2009 ad oggi membro del comitato Scientifico del centro Studi Economia ed Estimo Territoriale (CeSET);
- Dal 2008 al 2011 membro della Commissione D'Area 07 dell'Università di Studi di Perugia in qualità di rappresentante dei Professori di II fascia;
- Dal 2005 al 2007 membro del Consiglio di Presidenza della società italiana di economia Agraria (SIDEA).
- Membro della International Association for Impact Assessment;
- Membro della International Society on Multiple Criteria Decision Making.





Sonia Montegiove

giornalista

Sonia Montegiove, inserita tra le 100 donne esperte di digitale, è analista informatica e formatrice sui temi ICT.

Iscritta all'ordine dei giornalisti sezione pubblici dal 2000, è consigliera dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, autrice di diverse pubblicazioni che trattano il tema dell'uso consapevole del digitale da parte dei ragazzi.

Collabora con l'Messaggero e diverse testate cartacee e online d'informazione locale.

Fa parte del Gruppo di lavoro sul fenomeno dell'hate speech, istituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Si occupa di comunicazione e animazione per la rete Animatori Digitali della Regione Umbria.

Realizza seminari su l'uso dei social network, sulle nuove tecnologie, smart city e social media e sul giornalismo online.

Docente e formatrice per enti privati e pubblici su temi di informatica, tecnologia e progettazione.

Ha frequentato il corso di progettazione europea presso l'Università La Sapienza di Roma, esaminatrice ECDL, possiede certificazione in:

- Mous (Microsoft Office User Specialist);
- Libre Office Trainer;
- Libre Office Migration Specialist;
- Project Management Prince2.



Francesca Rocchi

Divulgatrice culturale in ambito ambientale
ed enogastronomico



Nata a Venezia il 17 aprile 1963, vive a Roma.

Attualmente CONSULENTE

Delega per Slow Food Italia ai temi, progettualità, sviluppo di Mense Scolastiche, delegata nel gruppo di lavoro Coalizione Clima per il quale è stata portavoce, delegata nel tavolo di lavoro per DDL Suolo. Consulente progetto didattico educazione adulti EATALY ROMA

Da settembre 2012 Membro comitato scientifico Simposio Internazionale Olio e Salute Yale University Health Department

Dal 2019 Membro comitato scientifico Master Food and Wine Università Tor Vergata.

Dal 2017 Vice Presidente Foodinsider, rating nazionale mense scolastiche.

Dal 2017 Membro del Board Soci Actionaid Italia.

Dal 2014 Direttore artistico Mercato Mediterraneo FIERA DI ROMA.

Da giugno 2017 Direttore Artistico Roma Baccalá Municipio VIII Comune di Roma. Giudice Internazionale in concorsi dedicati agli Extravergini

Dal 2015, capo panel Italia AIOA concorso olivicolo internazionale Australia. Coordinatrice per la Guida agli Extravergini di Slow Food Italia Master Sommelier Co fondatrice dell'Associazione Culturale Popolio.

Sta conseguendo seconda laurea in Psicologia.

Dopo la laurea in Filosofia presso Università Ca' Foscari lascia Venezia per lavorare a Roma presso l'Ambasciata del Kuwait, dove si occupa sino al 1990 degli eventi e del cerimoniale della segreteria dell'ambasciatore, attività questa che le permetterà di viaggiare in quasi tutto il mondo. Nel 2000 e

incomincia l'attività di consulente in marketing e comunicazione, diventando docente accreditata presso vari enti statali e regionali.

Durante quegli anni diventa sommelier Ais per vino ed extravergine e collabora come docente e come redattore nella neonata Bibenda Editrice. Pubblica un libro nel 1999. Ottiene master in antropologia del cibo.

Nel 2005 inciampa in Slow Food e nel 2006 mette in moto la condotta di Fiumicino, diventandone fiduciaria. Nel 2006 e nel 2008 è volontaria per Terra Madre seguendo le comunità andine e nel 2009 e organizza l'Assemblea Nazionale delle condotte che si svolge a Fiumicino; diventa referente per Terra Madre nella Segreteria Regionale. Nel 2010 è eletta presidente di Slow Food Lazio e consigliere nazionale, Fiduciaria della condotta Slow Food Roma, dal 2013 è membro della Segreteria Nazionale.

È stata responsabile del progetto Slow Food Travel, del progetto Educazione presso Eataly Roma e del Presidio della tellina del litorale romano.

Nel 2014 viene eletta Vice Presidente di Slow Food Italia carica che mantiene sino al 2018.

Ha collaborato alla Guida Slowine e attualmente collabora alla Guida agli Extravergini e a Osterie d'Italia (Slow Food Editore). È accreditata come docente Master of Food per i corsi di vino, olio, birra e analisi sensoriale.



corso 1 verso l'economia circolare rigenerare. condividere. salvaguardare

Introduzione a cura del **Prof. Antonio Boggia** del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia

Rivolto sia a docenti che studenti, il corso promuove i principi del modello di produzione e consumo sostenibili da applicare nella vita di tutti i giorni al fine di salvaguardare le risorse del pianeta e tutelare così il nostro futuro. L'economia circolare sarà prima di tutto un **cambiamento culturale**, un nuovo approccio non più lineare, bensì orientato verso la circolarità del consumo che si farà così etico, consapevole e responsabile.

- **Ripensare il modo in cui utilizziamo materie prime ed energia**
- **Prolungare la vita dei prodotti, promuovendo il loro riutilizzo e la loro riparabilità**
- **Il tutto fortemente potenziato dalle nuove tecnologie e dalla digitalizzazione**

DESTINATARI:

Rivolto sia a docenti di ogni ordine e grado (scuole primarie e secondarie) che a studenti.

OBIETTIVI:

Introduzione ai concetti di economia circolare e sviluppo sostenibile quale unica strada per un futuro più etico, per la salvaguardia della Terra e per la formazione di cittadini più consapevoli e responsabili, obiettivi che rientrano nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'educazione allo sviluppo sostenibile è un requisito fondamentale per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo. Fornire ai docenti spunti, idee e contenuti per poter affrontare tali tematiche all'interno della programmazione delle proprie materie trasferendo così questi contenuti agli alunni. Il compito della scuola nell'educazione alla salvaguardia delle risorse del pianeta consiste nell'individuare i punti fondamentali di riflessione per poter elaborare un insieme di contenuti formativi che costituiscano una nuova etica della responsabilità, rispetto dell'ambiente, delle regole ed al passaggio da un'economia lineare verso un sistema economico, appunto di tipo circolare. Questa è la sfida del futuro.



corso 1 verso l'economia circolare rigenerare. condividere. salvaguardare

corso per studenti

- a) La biodiversità, gli ecosistemi e le aree protette;
- b) le risorse ambientali e la loro gestione (con particolare attenzione alle fonti alternative di energia);
- c) l'inquinamento;
- d) il cambiamento climatico;
- e) la gestione dei rifiuti

DURATA:

5 lezioni da 2 ore per un totale di 10 ore

2. Educazione alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile

- a) lo sviluppo sostenibile e l'agenda 2030;
- b) principi dell'economia circolare;
- c) crescita esponenziale e overshoot day;
- d) la nostra impronta (4 ore);
- e) ecologia ed equità sociale;

DURATA:

5 lezioni per un totale di 12 ore

corso per docenti

1. Economia circolare: principi e applicazioni

- a) Cos'è l'Economia circolare: dal modello lineare alla chiusura dei cicli
- b) L'Europa e le politiche a supporto dell'Economia circolare
- c) Il ciclo di vita dei prodotti

2. Sviluppo sostenibile

- a) Crescita e sviluppo: i limiti del sistema terra
- b) Stili di consumo e impronta ecologica
- c) Ecologia ed equità sociale

3. Agenda 2030 e i Sustainable Development Goals

- a) Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030
- b) Educare allo sviluppo sostenibile

DURATA:

Il corso è pensato per essere strutturato in vari livelli o moduli ciascuno di circa 10 h.



corso 2 sostenibilità e digitale per l'educazione civica a scuola

A cura della **Dott.ssa Sonia Montegiove**, esperta di tematiche legate al digitale

Il corso vuole guidare i partecipanti nell'ideare e realizzare proposte didattiche da proporre ai ragazzi per educarli a una cittadinanza globale e responsabile, attraverso la conoscenza della Costituzione, delle principali organizzazioni internazionali, il rispetto delle regole, un uso consapevole del digitale, la sostenibilità e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI:

- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Social network. I partecipanti potranno conoscere metodologie e strumenti, come quelli messi a disposizione da Open Source Intelligence ovvero analisi informazioni da fonti aperte presenti in Rete, utili a conoscere le regole di funzionamento, i meccanismi e i linguaggi utilizzati dalle piattaforme digitali.

- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici. I partecipanti saranno guidati nella individuazione di attività, da poter svolgere in classe, finalizzate a sviluppare le giuste modalità di costruzione della propria identità digitale.

- Rispettare le libertà e i diritti altrui. Nel corso delle lezioni si parlerà di libertà digitali, di rispetto degli altri in Rete da poter dimostrare attraverso l'uso di una comunicazione e un linguaggio appropriati oltre che dall'attenzione nell'uso di materiali che altri hanno pubblicato.

- Rispettare gli altri. Con i partecipanti si approfondirà il tema dei rischi della Rete e dei Social Network, con particolare riferimento al cyberbullismo, al fine di individuare possibili attività da proporre agli studenti al fine di sviluppare l'attenzione necessaria ad arginare la diffusione di azioni che possano danneggiare altri.

- Condividere valori attraverso le community. Attraverso l'analisi di progetti di condivisione quali Wikipedia, OpenStreetMap e altri, i partecipanti saranno guidati nell'ideazione di attività da poter proporre ai ragazzi e che possano educarli alla costruzione di comunità produttrici di valore condiviso.

- Conoscere il tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale attraverso gli obiettivi di Agenda 2030. I discenti saranno guidati nella comprensione del ruolo delle tecnologie - quali Intelligenza Artificiale, Blockchain, Social Network, Big Data - nel raggiungimento dei 17 goals e dei 149 target previsti da Agenda 2030

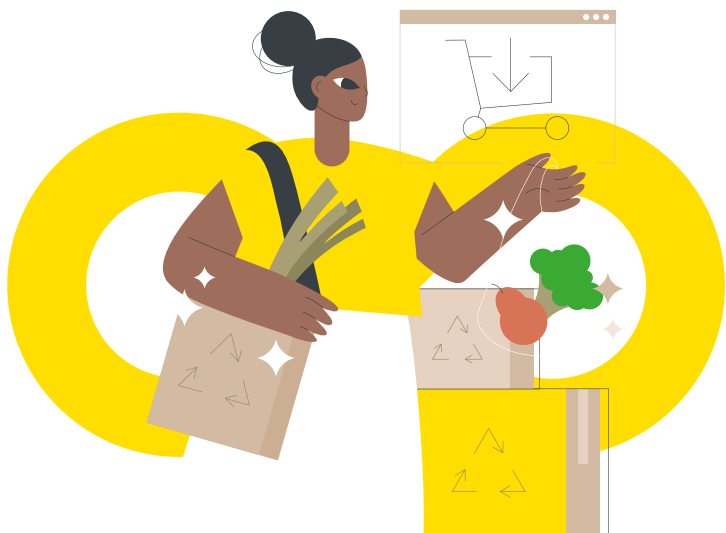
DESTINATARI:

Docenti scuola primaria e secondaria

- 10 ore in modalità sincrona

- 12 ore di studio con materiali didattici condivisi in piattaforma

- 3 ore di project work



corso 3

il ruolo della produzione agroalimentare nella gestione ed educazione all'economia circolare

“UNA DIETA PER IL PIANETA”

A cura di **Francesca Rocchi**
divulgatrice culturale in ambito ambientale ed enogastronomico

AMBITI DI ARGOMENTAZIONE:

1. NON SI BUTTA VIA NIENTE!

Dalla nascita dell'agricoltura alla rivoluzione industriale, la storia della coltura del riciclo: come si è risolto in passato il problema dei rifiuti e quando le stesse soluzioni si sono rilevate inefficienti di fronte ad un sistema industriale impreparato alla gestione della crescita.

2. AMARE IL NOSTRO AMBIENTE:

perché non ci sentiamo coinvolti nel problema che riguarda la produzione di rifiuti? Quando e perché abbiamo smesso di amare la nostra casa comune? Uno sguardo nelle comunità di tutto il mondo per capire che alcune comunità non hanno mai smesso di fare “ecologia”.

3. PRODUZIONE DEL CIBO, DA PROBLEMA A RISORSA

La produzione agroalimentare è responsabile del 30% delle emissioni di Co2 ma nel necessario ed indispensabile ripensamento della produzione agricola sostenibile, le soluzioni sono semplici e applicabili a patto che tutti si sentano responsabili e coinvolti, a cominciare dai bambini, famiglie e decisori politici.

4. UNA DIETA AMICA DEL CLIMA

Allevamenti intensivi, stock ittici allo stremo, risorse idriche in rapida diminuzione, terre emerse e fertili sempre più minacciate dalla attività antropica e dal consumo di suolo: un nuovo modello di dieta che tenga conto della situazione attuale e del futuro prossimo, dovrà essere sempre più strategica se vorremo sopravvivere su questo pianeta.

DURATA:

Il corso è pensato per essere strutturato in moduli da 3 ore per un totale di 12 ore + 3 ore di project work.

DESTINATARI:

Rivolto sia a docenti di ogni ordine e grado (scuole primarie e secondarie) sia a studenti.



un/lab
think oblique

+39 075 9281705

+39 335 341108

info@un-lab.it

un/lab snc

Via Orazio Tramontani, 52

06135 Ponte San Giovanni (PG)

con il patrocinio di



Comune di Perugia